



**Nel 2023, in occasione della rassegna Adriano AR, il gruppo Keepers porta in Quartiere Adriano due proposte internazionali che fanno della partecipazione culturale un elemento chiave del linguaggio della danza.**

**QUINTETTO di Marco Augusto Chenevier ed ETERNAL di Bassam Abou Diab abitano due luoghi identitari del quartiere: Magnete e Casa della Carità.**



## Il processo

Nel 2023 per la seconda volta, Ecate Cultura si trova a progettare, gestire e organizzare la rassegna ADRIANO AR che nasce in collaborazione con Magnete.

All'interno di questo contesto, il gruppo Keepers seleziona due proposte di spettacolo che hanno come punti di contatto il linguaggio della danza e la partecipazione attiva del pubblico nello svolgimento della performance.

## L'esito

Vengono così selezionati due lavori artistici di fama e prestigio internazionale che arrivano in Quartiere Adriano e vengono ospitati in Magnete e in Casa della Carità, presidi territoriali di cura e cultura.

## I crediti

ADRIANO AR è un progetto di Ecate Cultura

In partenariato con Magnete, Ditta Gioco Fiaba, Industria Scenica, Sinitah, SONG

In collaborazione con BRUT OutsiderLab, Casa della Carità e Alma Bar

Con il sostegno di Milano è Viva del Comune di Milano

E con il contributo di Fondazione Cariplo





## ETERNAL di Bassam Abou Diab porta in scena il corpo danzante come elemento di ribellione contro un sistema politico radicale.

### Il processo

Durante le proteste, vengono generati gesti simbolici, movimenti di danza che hanno un potente influsso inconscio sugli individui presenti nella rivolta. Movimenti ritmici e sincronizzati creati contro l'autorità avversaria. Cosa succede se questi gesti vengono astratti dal loro contesto? Qual è la loro relazione con la musica, le acclamazioni e i canti rivoluzionari?

### L'esito

ETERNAL si concentra sul corpo durante la Primavera Araba, un movimento politico che si oppone ai sistemi sociali e politici esistenti in Medio Oriente e Nord Africa. La performance è presentata a giugno 2023 presso Casa della Carità a Milano.

### I crediti

Coreografia e performance di Bassam Abou Diab





**QUINTETTO di Marco Augusto Chenevier performance pluripremiata, esperienza collettiva, che è anche un invito a collaborare, un modo per riscoprire la magia dello spettacolo dal vivo.**

## **Il processo**

Spettacolo vincitore del Be Festival - Birmingham 2015 | Inserito nella "Top 10 Comedy 2016" del quotidiano inglese "The Guardian" | Secondo premio del pubblico al Mess Festival – Sarajevo 2015 | Primo premio per la danza contemporanea al Sarajevo Winter festival – 2013 | Secondo classificato al Next Generation festival - Padova 2013.



---

Brian Logan scrive sul The Guardian: L'incertezza che queste performance generano rispetto a ciò che stiamo guardando – quello stato dell'arte che è capace di toglierci il tappeto da sotto i piedi, di cambiare forma – permette di stimolare e intensificare il tipo di risata che nasce quando qualcosa di divertente ti arriva completamente fuori contesto. Questa è la risata di cui ho avuto esperienza quando la performance di Chenevier mi ha ricordato in modo glorioso che ci sono persone competentemente divertenti che operano in tutti gli ambiti delle arti performative

## L'esito

Il "5", nell'esoterismo, è il numero che simboleggia la vita universale, l'individualità umana, la volontà, l'intelligenza, l'ispirazione e il genio.

Simboleggia anche l'evoluzione verticale, il movimento progressivo ascendente. Per l'esoterismo il "5" è il numero dell'uomo come punto mediano tra terra e cielo, e indica che l'ascensione verso una condizione superiore è possibile.

Esso contiene la sintesi dei cinque sensi, il numero delle dita di un uomo, è la base decimale matematica, è il numero del pentacolo ed il numero della stella a cinque punte. Si tratta di una cifra dell'uomo, a cui gli uomini hanno attribuito significati trascendentali fin dalla notte dei tempi.

Ma oggi c'è la crisi...

## I crediti

Di e con Marco Augusto Chenevier

Co-direzione artistica di Alessia Pinto

Accompagnamento coreografico di Christine Bastin

Costumi di Ignazio Iannarino

Luci di Sébastien Lamy

Collaborazione artistica di Francesca d'Apolito

Con il sostegno di Regione Autonoma Valle d'Aosta

Produzione Cie Les 3 Plumes

